

**Zeitschrift:** Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI  
**Herausgeber:** Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana  
**Band:** 87 (2015)  
**Heft:** 3  
  
**Rubrik:** Varie

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 08.02.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Addio alla fanfara br fant mont 9!

PRIMO TENENTE DANIELE GIOVANNINI, UFFICIALE MUSICA DELLA FANFARA BRIGATA FANTERIA MONTAGNA 9



I ten Daniele Giovannini

Il primotenente Daniele Giovannini ha svolto a marzo 2014 il suo ultimo corso di ripetizione in seno alla fanfara della brigata fanteria montagna 9. Nel resoconto seguente rammenta i suoi ultimi giorni di servizio e le sue esperienze con i quadri ticinesi.

Il corso di ripetizione che la fanfara della brigata fanteria montagna 9 ha svolto lo scorso marzo a Schenkon (LU) è stato l'ultimo per me. Dopo 598 giorni di servizio prestati, solamente due mi separano dal licenziamento dall'obbligo militare.

Ho vissuto questi ultimi giorni con un misto di sentimenti: da un lato mi sentivo sollevato, conscio che ogni giorno trascorso fosse l'ultimo nel suo genere. Non è stato semplice conciliare al servizio militare gli impegni della vita civile. Dall'altro lato, non volevo perdere quell'unica atmosfera all'interno della truppa nei vari momenti della giornata, dalla prova, all'esecuzione a volte apparentemente infinita della Fahnenmarsch sul campo, senza dimenticare i piacevoli colloqui spontanei alla sera nel refettorio, accompagnati da un meritata bibita.

Un'osservazione particolare va ai quadri di quest'anno: per la prima volta in assoluto la nostra fanfara è stata sotto il comando di un gruppo interamente italofono. Oltre a me, I ten Cereghetti, sgt Borsa, sgt Dal Magro e sgt Pedrini. Solamente le cariche di furiere e sergente maggiore sono state parzialmente ricoperte da due collaboratori germanofoni del Centro di competenza della musica militare. Ho notato una sostanziale differenza rispetto ad un corpo quadri misto: pure con rapporti più

brevi e un clima decisamente più rilassato, ogni compito è stato svolto con successo.

In ogni corso di ripetizione ho voluto curare particolarmente il contatto con la popolazione civile. La fanfara è un'immagine dell'esercito e può trasmettere sensazioni molto positive. Non dimenticherò i due ultimi concerti in sala a Mendrisio e Stans, apprezzati dal numeroso pubblico e molto ben riusciti nonostante l'alto grado di difficoltà. Workshop con classi scolastiche o allievi di scuole di musica sono stati dei punti cardine dei corsi passati. Come già accaduto in precedenza, anche quest'anno ho voluto invitare le classi professionali di direzione d'orchestra di fiati dei Conservatori di Basilea e Lucerna, guidati rispettivamente da Felix Hauswirth e Franz Schaffner. Visti i molteplici impegni, solamente singoli studenti hanno potuto partecipare, incaricandosi della condotta di prove con metà fanfara (legni o ottoni). La fanfara offre ai direttori la possibilità di acquisire esperienza e profitta del loro lavoro: queste prove si dimostrano sempre molto prolifiche, grazie per l'aiuto!

Ringrazio chiunque negli scorsi anni abbia contribuito nel far sì che la fanfara assolvesse sempre con successo i propri doveri e auguro al nuovo ufficiale, I ten Roberto Cereghetti, di adempiere il suo compito con passione, dedizione ed entusiasmo. ■



**Per saperne di più consultate**

il sito della Società Svizzera degli Ufficiali

**[www.sog.ch](http://www.sog.ch)**

e il sito della Allgemeine Schweizerische Militärzeitschrift

**[www.asmz.ch](http://www.asmz.ch)**

